



COPIA

# COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Verbale n. 9 del 25/01/2024

**Oggetto:** Approvazione Piano Anticorruzione 2024/2026

L'anno duemilaventiquattro e questo di venticinque del mese di gennaio alle ore 16.30 nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunitaria, il Commissario Straordinario Liquidatore Giovanni Giuliani, nominato con decreto della Regione Lazio n. T00001 del 07.01.2020 e con nomina definitiva dal 20.01.2020, con i poteri della GIUNTA COMUNITARIA ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il sottoscritto Dott. Mariosante Tramontana Segretario incaricato della redazione del verbale.

*Il Commissario straordinario  
F.to Giuliani Giovanni*

*il Segretario  
F.to Dott. Mariosante Tramontana*

.....  
Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario  
Dott. Mariosante Tramontana*

Certificato di pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comunità Montana dal 07/03/2024 per 15 giorni consecutivi.

(Art.124 comma 1 T.U.2000)

*Il Segretario*

F.to Dott. Mariosante Tramontana

.....  
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

Decorsi 15 giorni dalla data di inizio pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo

Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4 D.Lgs. 267/00^);

*Il Segretario*

F.to Dott. Mariosante Tramontana

.....  
 PARERI ESPRESSI AI SENSI DEL D.Lgs18/08/2000

**Visto** si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnico contabile, nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000

Il Responsabile del servizio finanziario

.....  
Parere di regolarità tecnica

.....

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Vista:**

- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, entrata in vigore il 28/12/2012, laddove prevede all’art. 1, co. 8 che le pubbliche amministrazioni debbano adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, un “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione”, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

- il Decreto Legislativo 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. rubricato “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” con il quale, tra l’altro, vengono gli elencati gli obblighi di pubblicazione in capo agli Enti locali”;

- il decreto legge 90/2014, convertito con legge n.114, con il quale vengono attribuite all’ANAC le funzioni precedentemente esercitate dall’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici e contestualmente riconosciuto, alla stessa Autorità, il potere di irrogazione sanzioni, nel caso di omessa adozione del Piano per la prevenzione della corruzione;

- il decreto legislativo 97/2016 che, oltre a introdurre il FOIA (freedom of information act) modifica sostanzialmente alcune disposizioni normative contenute nella legge 190/2012, prevedendo, in particolar modo: La violazione, da parte dei dipendenti dell’amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce illecito disciplinare;

- gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

- l’obbligo di segnalare all’Organismo di valutazione e all’Ufficio per i procedimenti disciplinari, le disfunzioni relative all’attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

- Il mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione costituisce illecito disciplinare (art. 45, co. 2 del D. Lgs. 33/2013).

**Visto** il PNA 2022 adottato con delibera dell’ANAC n° 7 del 17/01/2023;

**Dato atto** il PNA costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni italiane “ai fini dell’adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione” l’Autorità ritiene necessario precisare meglio il contenuto della nozione di “corruzione” e di “prevenzione della corruzione”;

**Acquisita** la proposta di “Piano triennale di prevenzione della corruzione”, predisposta dal funzionario sopra citato;

**Atteso che** il documento predisposto è stato elaborato con riferimento ai precedenti piani anticorruzione e aggiornato alle recenti prescrizioni fornite dall’Autorità Nazionale Anti Corruzione, e in particolar modo al PNA 2022;

**Atteso che** il documento proposto contiene le prescrizioni necessarie alla promozione delle buone prassi e al rispetto delle diverse normative finalizzate ad assicurare trasparenza, correttezza e imparzialità all’attività amministrativa;

**Verificato che** sono richiamati gli obblighi e le prescrizioni relative alle aree di rischio che sono da considerarsi di particolare rilievo, anche con l’individuazione di specifici processi di lavoro, la cui definizione ne consente un completo inquadramento organizzativo e ne descrive sia le modalità di attuazione, sia le eventuali esposizioni a rischi di natura corruttiva;

**Preso atto che** in corrispondenza di ciascun processo sono state individuate specifiche misure di prevenzione attribuite ai singoli responsabili, nonché misure trasversali che si caratterizzano per la loro intersettorialità;

**Rilevato**, inoltre che il PTPC contiene anche le necessarie prescrizioni in materia di trasparenza amministrativa, nonché in quegli ambiti che il PNA 2019 ritiene prioritari;

**Vista** la sopra richiamata Legge 190/2012 e ss.mm.ii che attribuisce alla Giunta la competenza in ordine all'adozione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore interessato ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

1. Di approvare l'allegato documento denominato PTPC – Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2024-2026, così come predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione.

2. Di disporre la pubblicazione del suddetto documento nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'ente.

3. Di comunicare dell'avvenuta approvazione del documento a tutti i responsabili dell'ente, nonché tutti i dipendenti, all'organismo di valutazione, all'organo di revisione e al consiglio comunale, rinnovando l'esigenza del rispetto delle prescrizioni in esso contenute e informando che in caso di violazione o di mancata attuazione delle misure dovranno applicarsi le previste sanzioni di natura disciplinare, quando non siano necessari interventi di natura più grave

4. Di invitare tutti i responsabili dei servizi a prestare la massima collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione, sia nelle attività di monitoraggio, sia nell'aggiornamento, sia nel presidio costante sulla effettiva attuazione delle misure prescritte.

Successivamente, con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, stante l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.